



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE Prof. Antonio Lupo

Prot.n. 13398

Verona, 27 febbraio 2015

Al Magnifico Rettore
Prof. Nicola Sartor
Università degli Studi di Verona

Alla Direzione Personale
Unità operativa Personale
Docente
Università degli Studi di Verona

Oggetto: Programmazione Dipartimento di Medicina 2014/2016.

Si invia scheda riassuntiva relativa alla programmazione del Dipartimento di Medicina per gli anni 2014/2016, con i relativi ordini di priorità, così come deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2015.

Si allega inoltre tabella relativa a composizione e dotazione organica del Dipartimento nonché le schede che sono alla base delle richieste così come pervenute.

Una motivazione sintetica delle varie richieste da parte dei SSD è riportata nell'accluso verbale del Consiglio di Dipartimento.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Direttore di Dipartimento
(Prof. Antonio Lupo)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE Prof. Antonio Lupo

SCHEDA PRESENTAZIONE PROPOSTA PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTO MEDICINA

Posti	Anni 2014	Anno 2015	Anno 2016	2016 nella eventualità di acquisizioni di abilitazioni
PO	1 - ssd MED 12		1 MED 15 (abilitato)	1 MED 16 1 MED 13
PA	1 - ssd MED 06 3 - ssd MED 09 0 - ssd MED 10 1 - ssd MED 11 0 - ssd MED 12 2 - ssd MED 13 0 - ssd MED 14 1 - ssd MED 15 2 - ssd MED 16 1 - ssd MED 35	1 MED 12 (esterno)	1 MED 10 (esterno)	1 MED 14 1 MED 09
RU tempo determinato	0	4 Tipo A : 1 MED 14 1 MED 09 1 MED 13 1 MED 06	2 Tipo A MED 09 1 Tipo B MED 09	
RU tempo determinato- proroga	1 MED 09(fondi esterni Ateneo)			
Tecnici per il supporto alla ricerca	1	1	2	

NOTE :

I posti di PO e PA anno 2014 sono stati già acquisiti

La richiesta di 1 posto di tecnico già deliberata dal Dipartimento nel Consiglio del 02 dicembre 2014 per potenziare la ricerca nel campo nefrologico e riconfermata nel Consiglio del 19 febbraio 2015

SSD	Abilitati 1 Tornata ASN 2012		Abilitati 2 Tornata ASN 2013	
	PO	PA	PO	PA
06		1		
09	1	3		1
11	1	1		
12	2			
13		2		
15		1	1	
16		2		
35	1	1		



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE Prof. Antonio Lupo

ORDINE DI PRIORITA' DELLE RICHIESTE

Per l'anno 2015 le richieste , messe in ordine di priorità , sono :

- 1- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 14 Nefrologia
- 2- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 3- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 13 Endocrinologia
- 4- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 06 Oncologia
- 5- 1 PA (esterno) per il SSD MED 12 Gastroenterologia
- 6- 1 Tecnico Laureato per la Nefrologia

Per l'anno 2016 le richieste sono :

- 1-2 Ricercatori Tipo A per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 2-1 Ricercatore Tipo B per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 3-1 PA (esterno) per il SSD MED 10 Malattie Apparato Respiratorio
- 4-1 PO (abilitazione già acquisita) per il SSD MED 15 Malattie del Sangue
- 5-2 Tecnici Laureati (1 Per MED 09 e 1 per MED 15)

Sempre per il 2016 , nella eventualità di acquisizione di abilitazioni , sono state inoltre espresse le seguenti richieste :

- 1 PO per il SSD MED 16 Reumatologia
- 1 PO per il SSD MED 13 Endocrinologia
- 1 PA per il SSD MED 14 Nefrologia
- 1 PA per il SSD MED 09 Medicina Interna



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE Prof. Antonio Lupo

SITUAZIONE ATTUALE ORGANICO DIPARTIMENTO

	acquisizioni 2014	organico	composizione	note
Med 06-Oncologia	1 PA	4	1 PO, 1PA, 2 Ric	1 Scuola Spec.
Med 10 M.App.Respirat.	0	2	1 PO, 1 PA	PO scadenza 2016 ?
Med 11- M.App.Card.	1 PA	4	1 PO,2 PA,1 Ric	1 Scuola Spec.
Med 12- Gastroenterologia	1 PO	4	1 PO,2 PA, 1 Ric	1 Scuola Spec. 2 PA pensione 2015
Med 13 - Endocrinologia	2 PA	5	1 PO, 3PA,1 Ric	1 Scuola Spec.
Med 14 - Nefrologia	0	2	1 PO, 1 Ric	1 Scuola Spec.
Med 15 - Ematologia	1 PA	7	4 PA, 3 Ric	1 Scuola Spec. 1 Ric td sc.2016
Med 16 - Reumatologia	2 PA	7	1 PO ; 3 PA, 3 Ric	1 Scuola Spec. 1 Ric td sc 2016 PO pensione 2016
Med 35 - Dermato	1 PA	4	1 PO,1 PA, 2 Ric	1 Scuola Spec.
Med 09 - Medicina Interna	3 PA	24	5 PO,6PA,13 Ric	3 Scuole Spec. 1 Ric td sc 2015 ? 1 Ric pensione 2015 1 PA pensione 2016
Geriatria		3		
Medicina B		9		
Medicina C		6		
Medicina D		4		
Riabilitazione Vascolare		2		

Verona, 3 febbraio 2015

PROGRAMMAZIONE BIENNIO 2015- 2016

DIPARTIMENTO DI MEDICINA- SSD MED/09

Documento congiunto dei Professori Ordinari del settore

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Sulla scorta delle indicazioni dell'Ateneo e in considerazione del nuovo assetto normativo che assegna al CdA un ruolo decisionale preminente e definitivo, il Dipartimento è chiamato a formulare una proposta di strategia di sviluppo e di programmazione delle risorse umane per il triennio 2014-2016. Di fatto, però, si tratta di un periodo biennale essendo il 2014 oramai alle spalle.

Il Dipartimento di Medicina è articolato in varie Sezioni, ciascuna delle quali generalmente coincide con un solo settore scientifico-disciplinare, con l'unica eccezione del SSD MED/09 che è articolato in cinque Sezioni (tre Medicine Interne, una Geriatria, un'Angiologia).

Questo implica che storicamente dal punto di vista scientifico ciascuna Sezione appartenente a MED/09 ha coagulato un gruppo di docenti e ricercatori omogenei e sinergici al proprio interno, ma non nei confronti dei docenti ed ricercatori delle altre Sezioni dello stesso SSD. In un'ottica dipartimentale invece viene ora, per la prima volta, richiesto un disegno che consideri globalmente le Sezioni aggregandole come SSD unico, e quindi con una prospettiva di sviluppo che tenga conto di tale univocità.

E' evidente che tale impostazione mentale non ci è abituale e ci pone in difficoltà, dovendosi obbligatoriamente superare particolarismi di gruppo e ragionare nel prospetto più ampio del "bene comune" della Medicina Interna Universitaria di Verona.

LE ATTIVITA' e LE DIFFICOLTA' conseguenti

MED/09 è il settore che in questi 10 anni ha subito le maggiori perdite in termini di fuoriuscita dal sistema di docenti e ricercatori (vedi Tabella 1). In particolare la natura prettamente Universitaria che storicamente ha portato alla nascita dei gruppi di Internisti a Verona, ha di recente penalizzato il SSD per il blocco del turnover universitario e per la aprioristica negazione di risorse umane (assistenti) da parte dell'Azienda Ospedaliera. A latere, per motivi diversi, alcuni docenti hanno anche optato per altri SSD (gastroenterologia, reumatologia). Di fatto il reclutamento negli ultimi 10 anni è stato grandemente inferiore della quota di personale persa.

Al contempo le incombenze didattiche non si sono ridotte, ed il volume di lavoro assistenziale si è appesantito notevolmente quali-quantitativamente. In particolare, sotto quest'ultimo profilo, il

posizionamento come interlocutore privilegiato del Pronto Soccorso e di ricettacolo di molte patologie urgenti ha reso i reparti di Medicina Interna assai più impegnativi del passato. In parallelo, il tempo e le risorse dedicate alla attività didattica e di ricerca si è proporzionalmente ristretto. Ribadiamo con forza che la numerosità assoluta di forza-lavoro disponibile come Medici di reparto (e quindi anche di assistenti ospedalieri) è una variabile indipendente e determinante in modo diretto della capacità di fare ricerca scientifica del singolo gruppo.

Da notare che la media degli organici di ciascun reparto di Medicina Interna è inferiore, relativamente ai posti-letto, agli equivalenti reparti ospedalieri i cui Medici non debbono istituzionalmente far fronte ad incombenze didattiche e scientifiche.

Ciò nonostante, in questi anni, MED/09 ha provveduto a coprire il peso maggioritario di CFU attribuiti alle discipline dell'intero Dipartimento di Medicina (**105 dei 181 =58% dei CFU totali sostenuti dal Dipartimento nei vari Corsi di laurea**), ha aperto e gestito una terza Scuola di Specialità (Medicina d'Emergenza Urgenza, oltre alle storiche Medicina Interna e Geriatria), ha coperto e copre numerosi incarichi e CFU in lauree specialistiche, ha aperto e gestito un Dottorato (Proteomica Clinica) e partecipato con i suoi docenti ad un secondo. Insomma ha allargato e non ristretto l'attività didattica e formativa.

Per un dettaglio più specifico, in Tabella 2 viene riportato il numero di CFU che a livello amministrativo risultano attribuiti al SSD MED/09. **E' da notare che all'interno del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, il 13,6% dei CFU dell'intero corso (49 su 360 CFU) sono a carico del settore e che quindi per il triennio clinico la percentuale raddoppia raggiungendo oltre il 27% del totale. Se, rapportato al carico di CFU del Dipartimento la percentuale sale a oltre il 58% dell'intero carico didattico (49 su 83 CFU totali coperti dal Dipartimento).**

A livello di attività di docenza nei dottorati, 5 su 22 docenti (22,7%) del Dottorato di Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali e 11 su 17 (64,7%) nel Dottorato di Medicina Biomolecolare appartengono a MED/09, confermando così il pieno impegno del settore in questa cruciale attività che abbina ricerca scientifica e didattica.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, i livelli tradizionalmente elevati sono stati mantenuti nel tempo trasversalmente tra i gruppi, se si eccettua la presenza di due ricercatori inattivi, uno dei quali per documentate e gravi ragioni di salute. A dimostrazione del buon livello scientifico del SSD Veronese, tre ricercatori sono stati considerati idonei all'abilitazione nazionale e sono stati chiamati come professori associati dall'Ateneo nel corso del 2014.

Tuttavia, per i motivi sopra descritti e continuando il trend di impoverimento degli organici, è paventabile un declino di tale alto livello, che avrà conseguenze negative non solo su SSD MED/09, ma sull'intero Dipartimento di Medicina. Infatti, per fermarci alla valutazione dei risultati come emerso dall'ultima VQR, il numero di prodotti presentati dal settore MED/09 sono stati 45 sui 127 totali del Dipartimento, pari al 35,43%. **E' pertanto interesse dell'intero Dipartimento ed addirittura dell'Ateneo Veronese che un settore che da solo vale oltre un terzo dell'intera**

produzione scientifica di quello che alla valutazione 2004-2010 è risultato il migliore Dipartimento d'Italia dell'area 06 (Area Medica) NON venga messo in condizioni di sofferenza o, peggio, di incapacità produttiva.

Questo aspetto rappresenta un elemento di acuta criticità che è già possibile prefigurare con certezza , visti due pensionamenti di RU già previsti nel corso del 2015 e il probabile mancato rinnovo del contratto di un ricercatore di tipo A. Accanto a ciò, tra il personale medico ospedaliero, è previsto il pensionamento o il trasferimento di altre persone; ciò appesantirà inevitabilmente i compiti assistenziali dei rimanenti componenti delle Sezioni, assottigliando per ovvi motivi la disponibilità di risorse umane per il lavoro scientifico .

CRITERI di SVILUPPO e PROGRAMMAZIONE

Il CdA e la Commissione Istruttoria per le "Linee strategiche di Ateneo sull'attività di ricerca" hanno licenziato un documento in cui sono indicate le linee metodologiche ed i criteri da adottare nel processo di programmazione dei Dipartimenti.

E' stato stabilito con chiarezza che "il principale criterio rimane la valutazione del merito scientifico" e "particolare attenzione sarà inoltre posta alla possibilità di inserire nella programmazione la figura di ricercatore a tempo determinato...".

In tal senso si devono produrre "proposte fortemente motivate e coerenti con la strategia di sviluppo del Dipartimento", a sua volta "condizionata dalla scelta dei filoni di sviluppo della ricerca".

Nelle parti che sopra precedono, sono stati chiaramente esposti gli elementi di solidità e di debolezza del settore a cui gli scriventi appartengono. Ne emerge con forza la necessità prospettica di una riattivazione dei processi di reclutamento, nell'interesse del Dipartimento tutto e delle numerose attività che vi convergono.

Pertanto i professori ordinari afferenti al SSD MED/09, firmatari del presente documento, ritengono strategico poter implementare l'organico rinforzandolo con **4 giovani ricercatori** da attribuirsi alle rispettive Sezioni, e chiedono che il Consiglio del Dipartimento tenga conto nelle linee programmatiche per il prossimo biennio di questa richiesta dando mandato al Direttore di farsene promotore nelle sedi Accademiche deputate (vedi allegata SCHEDA di presentazione della proposta).

Professor Luciano Cominacini

Professor Domenico Girelli

Professor Pietro Minuz

Professor Oliviero Olivieri

Professor Mauro Zamboni

Tabella 1 – Lista di Medici “usciti” dagli organici dei Reparti di Medicina Interna negli ultimi 10 anni

Gruppi	Universitari	Ospedalieri	totale
Medicina Interna B (ex gruppo Corrocher)	6 (Corrocher, Bambara, Pacor, Gabrielli, Biasi, Stanzial)	2 (Caramaschi, Carletto)	8
Medicina Interna C (ex gruppo Lechi)	3 (Angelini, Covi, Montesi)	1 (Arcaro)	4
Medicina Interna D (ex gruppo Lo Cascio)	3 (Lo Cascio, Benini, Capelli)	1 (Ganassini)	4
Geriatria (ex gruppo Bosello)	2 (Bosello, Di Francesco)		2
Totale	14	4	18

P.S. sono previsti 3 pensionamenti (universitari: Delva, Zocca; ospedalieri: Francia) nel corso del 2015, 1 pensionamento nel corso del 2016 (Capra, universitario). Il prof. Ferrari lavora attualmente in Med. Interna, ma ha optato per MED/10 Pneumologia.

P.S. Non conteggiati prof Vantini e prof. Vettore

Tabella 2 – CFU complessivi sostenuti dai docenti del SSD MED/09

CORSO DI STUDI	CFU TOTALI CORSO	CFU TIROCINI	CFU FRONTALI MED/09	CFU TIROCINI MED/09
Laurea in Fisioterapia (3 SEDI)	180	60	2x3=6	
Laurea in Infermieristica (5 SEDI)	180	60	7x5=35	
Laurea in Logopedia	180	60	2	
Laurea in Ostetricia D.M. 270/04	180	60	1	
Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (2 SEDI)	180	60		
Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro D.M. 270/04	180	60	2	
Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia	360	60	23	26
Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria	360	60	6	
Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	120	30		
Laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche	120	30	2	
Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	180	60		
Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico	180	60	2*	
Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	180	60	0	
Laurea in Igiene dentale (2 SEDI)	180	60	0	
Totale			79	26 > TOT = 105

*2 CFU con SSD MED/04 affidati per affinità al Prof. Minuz (MED/09) nel corso *Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico*

18 febbraio 2015

DIPARTIMENTO DI MEDICINA - SEZIONE DI ANGIOLOGIA

Ruolo	Professore Associato
SSD:	Med 09
coerenza programmazione/linee strategiche:	la richiesta di questa figura è coerente con le linee strategiche di Ateneo poiché consentirebbe di rafforzare la ricerca nel settore angiologico, che presenta potenzialità ancora in parte inesprese in una prospettiva di collaborazione internazionale (<i>Azioni Obiettivo 2 e 4 - Linee Strategiche</i>), anche mediante la partecipazione a progetti europei con fondi comuni.
motivazioni:	<p>1 Professore Associato è essenziale al mantenimento della presenza universitaria nell'ambito dell'Angiologia nei prossimi anni, considerando la messa in quiescenza di 1 PA a fine 2016, che in circa 25 anni ha iniziato e gradualmente sviluppato un'attività in tale settore, acquisendo competenze del tutto peculiari per l'area Internistica non solo a livello locale ma anche nazionale. L'Angiologia o "<i>Vascular Medicine</i>", secondo la dizione del mondo anglosassone, sta assumendo una più ampia diffusione a livello internazionale. Noi abbiamo sviluppato dal 1998 collaborazioni a livello europeo sul piano didattico e più recentemente anche di ricerca.</p> <p>L'Angiologia è inoltre caratterizzata da un'elevata interdisciplinarietà presentando connessioni con Chirurgia vascolare, Radiologia interventistica, Cardiologia, Neurologia e Nefrologia; tale collocazione le consente un ruolo discretamente strategico.</p> <p>Il mantenimento di tale figura risulta soprattutto essenziale per la prosecuzione e lo sviluppo delle attività di ricerca e didattica in un ambito in cui le nuove tecnologie stanno consentendo risultati particolarmente promettenti.</p> <p>I collegamenti con società scientifiche a livello nazionale e internazionale potrebbero essere mantenuti e sviluppati ampliando la rete di scambi e gli studi in collaborazione.</p> <p>Le intenzioni dello scrivente costituiscono contemporaneamente una segnalazione e un auspicio per un possibile passaggio di un ricercatore, di provata esperienza, a professore associato, qualora dovesse ottenere l'abilitazione in un prossimo concorso.</p>

impegno didattico (previsto per il docente):	<ol style="list-style-type: none"> 1. Terapia medica - modulo di: Medicina generale, Medicina interna e Geriatria 2. Infermieristica clinica in area medica – modulo di Medicina interna 3. Riabilitazione viscerale I, laurea in Fisioterapia – modulo di Malattie vascolari e Medicina interna 4. Gestione dell'Internato clinico per studenti del IV e VI anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato): impegno scientifico:	<p>L'impegno scientifico investe il coordinamento e la definizione di linee di ricerca diverse, già attivate o implementabili all'interno della sezione di Angiologia e in collaborazione con altre Sezioni della Scuola di Medicina, con altri Dipartimenti dell'Ateneo e con Enti esterni.</p> <p>Linee di ricerca in atto o in programma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nuove terapie della ischemia critica degli arti inferiori (fattori di crescita angiogenetici e cellule staminali) 2. fisiopatologia e dinamica dell'esercizio fisico in pazienti con aterosclerosi periferica e Ischemia inducibile 3. emodinamica e alterazioni strutturali vasali in corso di patologie immunomediate 4. reattività piastrinica e modulazione del sistema immunitario in corso di aterosclerosi e attività fisica adattata 5. studio del microcircolo con metodiche strumentali non invasive in corso di patologie vascolari, metaboliche e immunitarie. 6. partecipazione a bio-banche per studi genetici <p>Vi è inoltre un costante impegno di collaborazione alla stesura e aggiornamento di Linee Guida a livello europeo e partecipazione a Consensus Conference in ambito internazionale in materia di Ischemia critica.</p>

SEZIONE DI ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E METABOLISMO

1) Tabella relativa ai posti programmati per fascia nel triennio 2014-2016:

Posti	Anno 2014	Anno 2015-2016	Note
PO	n. 0 SSD 06/MED13	n. 1 SSD 06/MED13	<u>Richiesta di n. 1 posto PO per il biennio 2015-16</u> in quanto si prevede che almeno due Componenti dello staff possano ottenere l'abilitazione ASN, quando verranno riaperti i concorsi nazionali di abilitazione
PA	n. 2 SSD 06/MED13	n. 0 SSD 06/MED13	Il Dr. Targher e il Dr. Zoppini ricoprono già il ruolo di PA dal 01/11/2014 Nessuna richiesta di PA per il biennio 2015-16
RU tempo determinato	n. 0 SSD 06/MED13	n. 1 SSD 06/MED13	<u>Richiesta di n. 1 posto RU a tempo determinato (contratto junior) per il biennio 2015-16</u>
RU tempo determinato – Proroga	0	0	Nessuna richiesta
Tecnici per il supporto alla ricerca	0	0	Nessuna richiesta

2) Tabella di sintesi esiti ASN:

1° tornata ASN (2012)	2° tornata ASN (2013)	Note
<p>Esiti positivi</p> <p>SSD 06/MED13 n. 2 persone abilitate per PA</p> <p>Nessuna abilitazione per PO</p>	<p>Esiti positivi</p> <p>SSD 06/MED 13 nessuno abilitato né per PO né per PA</p>	<p>Nella 1° tornata sono risultati abilitati il Dr. Targher ed il Dr. Zoppini che ricoprono attualmente il ruolo di PA dal 01/11/2014.</p> <p>Nessun abilitato per PO né nella 1° tornata (2012) né nella 2° tornata ASN (2013)</p>

3 A) Tabelle analitiche dei singoli posti programmati per fascia nel triennio 2014-2016

Ruolo 1:	n. 1 posto per PO
SSD:	06/MED 13 ENDOCRINOLOGIA
coerenza programmazione/linee strategiche:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tutelare e incrementare la qualità della ricerca. 2. Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca.
motivazioni:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il personale in ruolo ha dimostrato di possedere una elevata qualità nella produzione scientifica come documentato dalla VQR 2004-2010 e dall'Analisi della performance di ricerca dell'Ateneo 2008-2012 (sia aggregate che individuali). In entrambe le valutazioni l'Endocrinologia è risultata essere la prima a livello comparativo in Italia. 2. Potenziare e sviluppare aree di ricerca ritenute strategiche in Endocrinologia, potendo così continuare a competere con successo a livello nazionale ed internazionale. 3. Rafforzare la rete di collaborazioni scientifiche internazionali per garantire un ulteriore miglioramento della qualità dei prodotti scientifici. 4. Perdita per trasferimento in altra sede universitaria di un PA (prof. Bonadonna) nel 2013 che non è stato sostituito.
impegno didattico (previsto per il docente):	Collaborazione nella didattica e formazione di specializzandi e dottorandi
ore didattiche del SSD oltre il potenziale (allo stato):	Conteggiando in maniera forfettaria per ciascun docente del settore l'attività didattica professionalizzante presso i Corsi di Laurea, le Scuole di Specializzazione e i dottorati di ricerca e sommandola alle ore di didattica frontale, ivi compresi i corsi elettivi, le necessità didattiche sono superiori all'attuale debito orario (potenziale didattico) che ammonta a 480 ore/anno.
impegno scientifico:	Potenziamento delle linee di ricerca scientifiche in corso che hanno già permesso di raggiungere l'eccellenza a livello nazionale nelle valutazioni VQR 2004-2010 e nell'Analisi della performance di ricerca dell'Ateneo 2008-2012

3 B) Tabelle analitiche dei singoli posti programmati per fascia nel triennio 2014-2016

Ruolo 2:	n. 1 posto per RU Tempo determinato ("contratto Junior")	
SSD:	06/MED 13 ENDOCRINOLOGIA	
coerenza programmazione/linee strategiche:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenere la formazione alla ricerca scientifica dei giovani in possesso di adeguate potenzialità. 2. Tutelare e incrementare la qualità della ricerca. 	
motivazioni:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di un giovane ricercatore in possesso di eccellenti qualità in campo di ricerca scientifica. 2. Potenziamento delle linee di ricerca scientifiche in corso che hanno già permesso di raggiungere l'eccellenza a livello nazionale nelle valutazioni VQR 2004-2010 e nell'Analisi della performance di ricerca dell'Ateneo 2008-2012. 3. Recente passaggio di due RU al ruolo di PA (Dr. Targher e Zoppini) con conseguente riduzione dei ricercatori ad una sola unità. 4. Trasferimento in altra sede universitaria di un PA (prof. Bonadonna) nel 2013 che non è stato sostituito. 	
impegno didattico (previsto per il docente):	Collaborazione nell'espletamento della didattica nell'ambito della Scuola di Specializzazione di Endocrinologia e malattie del Metabolismo. Collaborazione nell'espletamento della didattica nell'ambito del Corso di Dottorato	
ore didattiche del SSD oltre il potenziale (allo stato):	Conteggiando in maniera forfettaria per ciascun docente del settore l'attività didattica professionalizzante presso i Corsi di Laurea, le Scuole di Specializzazione e i dottorati di ricerca e sommandola alle ore di didattica frontale, ivi compresi i corsi elettivi, le necessità didattiche sono superiori all'attuale debito orario (potenziale didattico) che ammonta a 480 ore/anno.	
impegno scientifico:	Potenziamento delle linee di ricerca scientifiche in corso che hanno già permesso di raggiungere l'eccellenza a livello nazionale nelle valutazioni VQR 2004-2010 e nell'Analisi della performance di ricerca dell'Ateneo 2008-2012. Sviluppo di una più articolata	

	attività di ricerca nell'ambito della genetica del diabete.
--	---

4) Tabella riassuntiva dei Risultati SSD (dati relativi al triennio 2011-2013):

Composizione per fascia	<p>1 PO</p> <p>2 PA (incluso prof. Bonadonna che si è trasferito in altra sede dal 31/12/2013)</p> <p>3 RU tempo indeterminato (incluso Dr. Targher e Dr. Zoppini che sono passati al ruolo di PA dal 01/11/2014)</p>	Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	<p>Valutazione VQR media: 5,25</p> <p>L'Endocrinologia è risultata essere la 1° in Italia nella valutazione comparativa VQR 2004-2010.</p> <p>L'Endocrinologia è risultata essere la 1° in Italia anche nella successiva Analisi della Performance di ricerca dell'Ateneo 2008-2012.</p>
Potenziale didattico:	480	Ore di docenza:)	1150 (150 frontali, 1000 professionalizzanti)
Progetti finanziati(FIRB/PRIN /EU 7PQ):	1	Valore:	euro 121136,00
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	1	Spin-off – brevetti (eventuale): nessuno	Nessuno
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	Ministero Salute Aziende farmaceutiche e di biomedicali	Valore:	euro 400000,00
Dottori di ricerca:	3	Assegnisti di ricerca:	6

		<p>Altro: Dal 31/12/2013 trasferimento in altra sede universitaria del Prof. Riccardo Bonadonna (PA), che non è stato sostituito in organico.</p> <p>Notevole quantità di ore di didattica e di formazione previste per il tutoraggio degli studenti di Medicina del 4° anno (che frequentano semestralmente l'Endocrinologia) e per la formazione e la didattica dei medici iscritti alla Scuola di specialità e di dottorato.</p>	
--	--	---	--

Ruolo I:	PA
SSD:	MED/12 GASTROENTEROLOGIA
coerenza programmazione/linee strategiche:	Per rinforzare corpo docenti, per mantenere Scuola di Specialità Gastroenterologia che prevede 2 Professori (rimane solo 1 PO nel 2015)
motivazioni:	2 PA in pensione nel 2015
impegno didattico (previsto per il docente):	Insegnamento in Scuola di Medicina ed affini
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	
impegno scientifico:	Implementazione della ricerca, in particolare in ambito epatologico o del tratto gastrointestinale

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	1 PO 2 PA* 1 RU	Valutazione VQR media del personale (2004-2010): 3° posto a livello nazionale nel settore MED/12	
Potenziale didattico:		Ore di docenza: 120	
Progetti finanziati (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	–	valore:	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	–	Spin-off – brevetti (eventuale); Brevetto su metodica di dosaggio ELISA per pancreatite autoimmune	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	–	valore:	
Dottori di ricerca:	1	Assegnisti di ricerca: 1	
		Altro	

*Entrambi in pensione dal 2015

Ruolo	Ricercatore a Tempo Determinato (tipo A)
SSD:	MED/06 ONCOLOGIA
coerenza programmazione/linee strategiche:	Incrementare la qualità della ricerca.
motivazioni:	Incrementare la qualità della ricerca, assumendo giovani ricercatori a tempo determinato
impegno didattico (previsto per il docente):	Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Scienze Infermieristiche e Ostetriche; Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	
impegno scientifico:	Studio dei meccanismi di resistenza e dei fattori biomolecolari predittivi di risposta alle terapie antitumorali

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia		Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	0.75 (63.8% di prodotti eccellenti)
Potenziale didattico:	22	Ore di docenza:	22
Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU 7PQ):	PRIN 2009X23L78_00 5	valore:	Euro 78.000
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):		Spin-off – brevetti (eventuale):	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	AIRC (Investigator Grant, MFAG e Progetti speciali 5x1000) + PRIN + contributi aziende farmaceutiche (Celgene)	valore:	Euro 1.194.080
Dottori di ricerca:	già Dottori : 3 Dottorandi: 1	Assegnisti di ricerca:	8
		Altro	

Ruolo	PA
SSD:	MED 10 MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
coerenza programmazione/linee strategiche:	Incrementare la qualità e l'internazionalizzazione della ricerca
motivazioni:	Necessario adeguamento e potenziamento del settore in relazione al programma di ricerca e alle esigenze didattiche.
impegno didattico (previsto per il docente):	Corso di laurea magistrale in medicina e chirurgia; corsi di laurea per le professioni sanitarie; didattica nelle scuole di specializzazione della Scuola di Medicina
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	
impegno scientifico:	<i>Senescenza cellulare e patologia polmonare; La patogenesi e la fisiopatologia dell'enfisema polmonare e della fibrosi polmonare idiopatica: sviluppo diversificato di una genesi comune?</i>

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	1 PO 1 PA	Valutazione VQR media del personale(2004-2010):	Non valutata per insufficiente numerosità dei docenti nel periodo considerato
Potenziale didattico:		Ore di docenza: 240	
Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU 7PQ):		valore:	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):		Spin-off – brevetti (eventuale):	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	Privati: Novaris per borsa di studio, Chiesi per	valore:	50.000 euro

	liberalità		
Dottori di ricerca:	_____	Assegnisti di ricerca:	_____
		Altro	

Ruolo 1	1 Ricercatore Tipo A
SSD:	MED – 14 - Nefrologia
coerenza programmazione/linee strategiche:	<p>Tutelare e incrementare la ricerca in un campo in via di sviluppo che sta esprimendo buoni risultati scientifici anche in termini di ricerca interdisciplinare .</p> <p>Incrementare l'esiguo organico del SSD anche in funzione della Scuola di Specializzazione</p>
motivazioni:	<p>Implementazione/potenziamento area ricerca nel campo delle malattie renali . La sezione di Nefrologia infatti da alcuni anni si occupa , anche in collaborazione con centri di ricerca stranieri ,di progetti di ricerca nel campo della farmaco genomica/-transcrittomica applicata al trapianto renale e alla ricerca di biomarker predittivi della risposta farmacologica/terapeutica in soggetti affetti da malattie renali croniche in trattamento conservativo e dialitico.</p> <p>Continuare collaborazione con alcuni Network e Consorzi Internazionali di Ricerca</p>
impegno didattico (previsto per il docente):	insegnamento Corso di Laurea in Medicina ; Insegnamento Scuole di Specializzazione ; attività tutoraggio studenti corso di Laurea in Medicina
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	
impegno scientifico:	<p>-Riconoscimento attraverso studi di genomica funzionale/farmaco genomica , di specifici marker biologici in grado di discriminare la risposta clinica dopo trattamento con farmaci immunosoppressori utilizzati nel trapianto renale.</p> <p>-Valutazione attraverso un approccio combinato fra biologia molecolare e istologia del ruolo farmacologico degli inibitori di mTOR e dei suoi potenziali sul danno cronico renale in modelli in vitro e in pazienti portatori di trapianto di rene</p>

Ruolo 2	1 Tecnico per supporto alla ricerca
SSD:	MED – 14 - Nefrologia
coerenza programmazione/linee strategiche:	Reclutamento di personale tecnico ad alta specializzazione per il sostegno alla ricerca scientifica
motivazioni:	La Sezione di Nefrologia svolge da alcuni anni ricerca di base traslazionale nel campo del trapianto di rene e dell'uremia e non ha una figura tecnica di supporto per tale attività per la quale è richiesto un profilo non solo tecnico ma anche culturale adeguato
impegno didattico (previsto per il docente):	

ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	
impegno scientifico:	La posizione da ricoprire prevede una conoscenza approfondita e una comprovata esperienza nel campo della disfunzione mitocondriale e dello stress ossidativo/infiammazione in soggetti affetti da malattia renale cronica e competenze nell'utilizzo delle principali metodiche high-throughput utilizzate per lo studio delle basi molecolari e delle pathway coinvolte nella progressione del danno renale cronico e nello sviluppo delle principali comorbidità presenti nei soggetti nefropatici in trattamento conservativo e dialitico. Inoltre è richiesta conoscenza delle principali tecniche statistiche e bioinformatiche per la normalizzazione e l'analisi dei dati ottenuti da metodologia microarray. E altresì richiesta competenza nell'estrazione di materiale genomico e proteico da cellule e tessuto renale e da elementi circolanti del sistema immune. In aggiunta è richiesta conoscenza delle principali tecniche di biologia molecolare e della lingua inglese.

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	1 PO 1 RU	Valutazione VQR media del personale(2004-2010): la numerosità dei docenti nel periodo considerato era inferiore alle tre unità per cui non sono disponibili i dati di comparazione a livello nazionale I prodotti dell'unico docente valutato (PO) sono stati considerati tutti eccellenti Nella recente “ Analisi della performance della Ricerca “ dell'Ateneo il ssd MED 14 è risultato 5° su 23 a livello nazionale (Perc .81.8) e secondo fra i diversi SSD afferenti al Dipartimento di Medicina	
Potenziale didattico:		Ore di docenza: 120	
Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU 7PQ):		valore:	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):		Spin-off – brevetti (eventuale):	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	-Progetto Ministero della Salute ricerca finalizzata a giovani ricercatori 2012 Bando	valore:	85.000 euro

	Società Italiana Nefrologi a 2011 Astellas Progetto Tactor 2013 -		12.000 euro 20.000 euro
Dottori di ricerca	Attualmente 2	Assegnisti di ricerca:	2
		<p>Altro</p> <p>Il RU ha vinto nel 2013 il “ First GREEN Award “ Giovani Ricercatori e Everolimus nel trapianto d'organo</p> <p>L'assegnista di ricerca e la dottoranda hanno vinto nel 2014 il “ Premio Novartis Biocamp Italia “ per i migliori progetti nel campo del trapianto di rene</p> <p>Nel 2014 in una analisi della Johns Hopkins University di Baltimora la Nefrologia di Verona è risultata la prima nel mondo per la attività di ricerca nel campo del Rene a Spugna Midollare</p>	

Ruolo 1:	PO
SSD:	MED/15 MALATTIE DEL SANGUE
coerenza programmazione/linee strategiche:	La proposta di chiamata di 1 PO deriva dalla necessità di mantenere e implementare la capacità di creare condizioni favorevoli alla traslationalità della ricerca, alle collaborazioni nazionali e internazionali già in atto, al consolidamento della capacità di attrazione di fondi esterni da enti erogatori nazionali e stranieri, al coinvolgimento nella ricerca del tessuto economico locale (Fondazioni) e della AOUI Verona, alla capacità di coinvolgere giovani ricercatori in qualità di dottorandi e assegnisti di ricerca
motivazioni:	<p>La proposta di chiamata di 1 PO è motivata dalla necessità di sostituire il ruolo del PO ritirato per limiti d'età il 30/9/2014 (Prof. Giovanni Pizzolo) e di garantire la continuità delle attività scientifiche, didattiche e di ricerca fin qui svolte.</p> <p>La presenza di un PO del SSD MED/15 è necessaria per garantire VERONA come capofila della scuola di specialità in Ematologia con sede aggregata a Padova, attualmente affidata a PA</p>
impegno didattico (previsto per il docente):	didattica nel corso di Medicina, dottorato, lauree triennali e scuole di specializzazione presso l'Università degli Studi di Verona, oltre a didattica presso Master di altre Università
ore didattiche del SSD oltre il potenziale (allo stato):	0
impegno scientifico:	<p>Coordinamento delle progettualità scientifiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti nazionali ed europei supportati da enti finanziatori pubblici e privati - Laboratorio di Ricerca sulle Cellule Staminali della Sezione di Ematologia, situato presso il LURM; - Ricerche Traslazionali orientate alla terapia cellulare rigenerativa ed immunoregolatoria con cellule staminali mesenchimali - Sperimentazione clinica con cellule staminali mesenchimali presso l'AOUI Verona; - Stretta interazione con Commissioni internazionali per lo studio, la standardizzazione e l'utilizzo clinico di cellule staminali.

Ruolo 2:	RU tempo determinato – Proroga
SSD:	MED/15
coerenza programmazione/linee strategiche:	<p>La proposta di proroga di 1 posto di RU a tempo determinato è coerente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevanza e traslationalità della ricerca clinica fin qui condotta nell'ambito delle terapie innovative nelle leucemie acute e nelle malattie mieloproliferative croniche (inclusa la mastocitosi); - presenza di importanti collaborazioni nazionali e internazionali; - capacità di gestione di studi clinici sperimentali - capacità di reperire fondi esterni nazionali e internazionali - produzione scientifica consolidata e continuativa.
motivazioni:	La proposta di proroga di 1 posto di RU a tempo determinato è motivata dalla necessità di proseguire la ricerca clinica e gli studi clinici sperimentali fin qui condotti nell'ambito delle terapie

	innovative nelle leucemie acute e nelle malattie mieloproliferative croniche (inclusa la mastocitosi).
impegno didattico (previsto per il docente):	didattica frontale nelle scuole di specializzazione e didattica pratica nel corso di Medicina
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	0
impegno scientifico:	<ul style="list-style-type: none"> - protocolli nazionali e internazionali di ricerca clinica sperimentale - raccolta e pubblicazioni dei dati clinici sperimentali - partecipazione alle attività del Centro di Riferimento Regionale "Centro per lo studio della mastocitosi" (deliberazione della Giunta Regionale n. 2707 del 29 dicembre 2014)

Ruolo 3:	Tecnico per il supporto alla ricerca
SSD:	MED/15
coerenza programmazione/linee strategiche:	<p>La proposta di chiamata di 1Tecnico per il supporto alla ricerca è coerente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numerosità e importanza dei progetti di ricerca portati avanti nel Laboratorio di Ricerca sulle Cellule Staminali della Sezione di Ematologia, situato presso il LURM, nell'ambito della biologia e applicazioni cliniche delle cellule staminali e delle terapie cellulari finalizzate alla medicina rigenerativa; - numerosità e importanza delle collaborazioni internazionali; - necessità di addestramento dei giovani dottorandi e assegnisti di ricerca nella sperimentazione di laboratorio.
motivazioni:	La proposta di chiamata di 1Tecnico per il supporto alla ricerca è motivata dalla necessità di garantire la continuità nello svolgimento di tutte le attività del Laboratorio di Ricerca sulle Cellule Staminali della Sezione di Ematologia, coadiuvando l'addestramento e l'attività di dottorandi e assegnisti di ricerca.
impegno didattico:	è previsto solo il coinvolgimento nel tirocinio pratico e addestramento di giovani dottorandi e assegnisti di ricerca
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	non previsto
impegno scientifico:	coinvolgimento diretto nella sperimentazione di laboratorio con cellule staminali.

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia PO = 1, PA = 3, RU conf. = 3, RU tempo determinato = 1		Valutazione VQR media del personale(2004-2010): FSS: Va 0,708 – Rank 13/28 – perc. 55,6	RU tempo determinato = 1 dal 16/12/13
Potenziale didattico: 480 ore/anno x 3 anni =1440		Ore di docenza: frontale: 492 pratica:750	

Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU 7PQ):	2	valore:	537.199,6
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	1	Spin-off – brevetti (eventuale):	1
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	2	valore:	1.312.500,00
Dottori di ricerca:	5	Assegnisti di ricerca:	5
		Altro : criticità relativa alla direzione della Scuola di Specializzazione in Ematologia di Verona, con sede aggregata a Padova, attualmente affidata a PA	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE: Prof. Antonio Lupo

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEL 19/02/2015

Il giorno giovedì 19.02.2015, in Verona, presso l'Aula C della Lente Didattica, Policlinico, alle ore 13.00, si è tenuta la riunione del Consiglio di Dipartimento di Medicina per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione del Direttore;
2. Approvazione verbale seduta precedente (2/12/2014);
3. Didattica;
4. FUR 2014;
5. Conferma in ruolo Ricercatore SSD Med06 Oncologia;
6. Autorizzazione deroga obbligo di residenza fuori sede prof. Bria;
7. Programmazione;
8. Variazioni di bilancio;
9. Attivazione e/o rinnovo di assegni di ricerca e borse di ricerca;
10. Contributi liberali e/o contratti di collaborazione scientifica/attività conto terzi;
11. Scarichi inventariali;
12. Varie ed eventuali.

Di seguito si terrà la seduta riservata ai soli **Docenti di I fascia**, per la trattazione di:

1. Comunicazioni;
2. Conferma in ruolo prof. Girelli e prof. Minuz, docenti I fascia;
3. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il prof. Antonio Lupo, Direttore del Dipartimento; esercita le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Giovanni Menegatti, Segretario Amministrativo del Dipartimento.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato. Il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare l'Ordine del Giorno.

OMISSIS

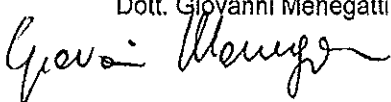
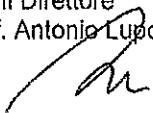
7 PROGRAMMAZIONE

Il Direttore comunica che entro la fine del corrente mese è necessario inviare agli Organi di Ateneo la Programmazione per gli anni 2014-2016 considerando il 2014 anno iniziale di riferimento che consenta un confronto completo sulla programmazione effettuata ed , eventualmente , già soddisfatta con procedure selettive o valutative nel corso del 2014.

A differenza della precedente programmazione non vi sono dei punti organico già pre-assegnati ai Dipartimenti ma la allocazione delle risorse sarà decisa dal CdA sulla base delle richieste motivate dei singoli Dipartimenti e messe in ordine di priorità.

La programmazione richiesta è per SSD.

Prima di passare a illustrare e discutere le richieste pervenute il Direttore ritiene importante informare il Consiglio sulle possibilità di proroga per i Ricercatori di Tipo A acquisiti con fondi esterni all'Ateneo per i quali la proroga sarà possibile (dopo valutazione della attività svolta) solamente mettendo a disposizione dei fondi esterni.

Il Segretario Amministrativo Dott. Giovanni Menegatti	Il Direttore Prof. Antonio Lupo
	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE: Prof. Antonio Lupo

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEL 19/02/2015

Il Direttore aveva già inviato ai Responsabili di Sezione le indicazioni per la programmazione e le relative schede analitiche da compilare per ogni singola posizione richiesta e necessarie al CdA per una corretta valutazione.

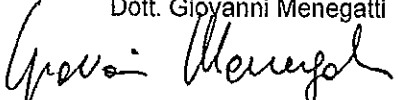
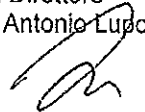
Per discutere le richieste pervenute, le loro motivazioni e il relativo ordine di priorità si era riunita il 12 Febbraio la Giunta di Dipartimento. In quella occasione si era convenuto che i criteri da considerare alla base della programmazione fossero: acquisizioni già ottenute nel 2014, premio/incentivazione alla ricerca, necessità di implementare alcune aree di ricerca, turnover, criticità numerica di alcuni SSD, necessità/criticità delle Scuole di Specializzazione, necessità / carichi didattici, considerando tutti questi fattori insieme.

Per tale motivo il Direttore in quella occasione aveva distribuito a tutti i membri della Giunta una Tabella riassuntiva delle acquisizioni 2014 e dell'organico di Dipartimento che era la seguente

	acquisizioni 2014	organico	composizione	note
Med 06-Oncologia	1 PA	4	1 PO, 1PA, 2 Ric	1 Scuola Spec.
Med 10 M. App. Resp.	0	2	1 PO, 1 PA	PO scadenza 2016 ?
Med 11-M. App. Card.	1 PA	4	1 PO, 2 PA, 1 Ric	1 Scuola Spec.
Med 12- Gastroenterologia	1 PO	4	1 PO, 2 PA, 1 Ric	1 Scuola Spec. 2 PA pensione 2015
Med 13 - Endocrino	2 PA	5	1 PO, 3PA, 1 Ric	1 Scuola Spec.
Med 14 - Nefrologia	0	2	1 PO, 1 Ric	1 Scuola Spec.
Med 15 - Ematologia	1 PA	7	4 PA, 3 Ric	1 Scuola Spec. 1 Ric td sc.2016
Med 16 - Reumatologia	2 PA	7	1 PO; 3 PA, 3 Ric	1 Scuola Spec. 1 Ric td sc 2016 PO pensione 2016
Med 35 - Dermatologia	1 PA	4	1 PO, 1 PA, 2 Ric	1 Scuola Spec.
Med 09 - Medicina Interna	3 PA	24	5 PO, 6PA, 13 Ric	3 Scuole Spec. 1 Ric td sc 2015 ? 1 Ric pensione 2015 1 PA pensione 2016
Geriatria		3		
Medicina B		9		
Medicina C		6		
Medicina D		4		
Riabilitazione Vascolare		2		

Dopo l'analisi di questa Tabella si era passati ad illustrare le varie richieste.

Il Direttore motivava la richiesta di un Ricercatore Tipo A per MED 14 - Nefrologia con la scarsa numerosità del suo settore (è il settore con l'organico più basso di tutto il Dipartimento), con la necessità di implementare le ricerche attualmente in essere nell'ambito del trapianto di rene, con la buona performance del settore nella recente analisi della ricerca effettuata dall'Ateneo di Verona e con le necessità della Scuola di Specializzazione. Per tali motivi proponeva che questa richiesta venisse considerata prioritaria. Ricordava inoltre che il Consiglio di Dipartimento aveva già deliberato nella adunanza del 2 dicembre 2014 la richiesta di un Tecnico di Laboratorio in quanto la Nefrologia svolge da alcuni anni ricerca anche di tipo "sperimentale" ed è l'unica sezione del dipartimento a non avere una figura adeguata di supporto alla ricerca. Nella

Il Segretario Amministrativo Dott. Giovanni Menegatti 	Il Direttore Prof. Antonio Lupo 
---	---



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE: Prof. Antonio Lupo

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEL 19/02/2015

eventualità di abilitazione dell'attuale Ricercatore chiedeva per il 2016 1 posto di PA per adeguare l'organico della Scuola di Specializzazione.

Per il SSD MED 09 prendeva la parola il Prof Olivieri illustrando a nome dei colleghi del settore un documento alla base delle loro richieste che sono rappresentate da 3 Ricercatori Tipo A, 1 Ricercatore Tipo B e 1 Tecnico Laureato. I principali motivi alla base delle richieste del Settore sono: le necessità didattiche, il previsto pensionamento di 1 Ricercatore nell'anno in corso, la suddivisione del settore in diverse sezioni con interessi di ricerca e clinici differenti, la afferenza al SSD MED 09 di 3 Scuole di Specializzazione, la attività nei Dottorati di Ricerca. E' intervenuto subito dopo il Prof Arosio lamentando di non essere stato coinvolto dai colleghi di MED 09 nella programmazione ed annunciando che avrebbe inviato una sua personale richiesta di cui tener conto nella programmazione (tale richiesta è poi pervenuta al Direttore ed è rappresentata da un PA nella eventualità di acquisizione di abilitazione).

Per l'Endocrinologia è intervenuto il Prof Bonora motivando le sue richieste (1 Ricercatore Tipo A e 1 PO qualora vi fosse un abilitato) come premio/incentivo alla ricerca per la buona performance scientifica del suo settore sia nella VQR sia nella recente analisi della ricerca dell'Ateneo e per le "uscite" dal suo SSD negli anni dovute a pensionamenti o trasferimenti.

Per la Gastroenterologia ha illustrato la richiesta del settore (1 PA esterno) il Prof Frulloni con la motivazione dell'immediato pensionamento di due PA e, di conseguenza, con la necessità di aumentare l'organico della Scuola di Specialità e di mantenere l'attività di ricerca in campo epatologico e di fisiopatologia gastroenterologia che costituivano gli interessi scientifico/clinici dei due professori in pensione.

Per il SSD MED 10 Malattie Apparato Respiratorio ha preso la parola il Prof Rossi motivando la richiesta di 1 PA esterno con la mancanza di certezza del suo mantenimento in servizio alla fine del 2016.

Per il SSD MED 16 - Reumatologia è intervenuto il Prof Adami motivando la richiesta di 1 PO qualora vi fosse un abilitato nel settore con il suo prossimo pensionamento, la mancanza di analogo ruolo e, di conseguenza, con le necessità di apicalità da ricoprire e direzione della Scuola di Specializzazione.

Per l'Ematologia è intervenuto il Prof Ambrosetti motivando la richiesta di 1 PO (essendo già presente un abilitato) con la mancanza di un PO nel settore e la necessità di "rafforzare" con tale ruolo la Scuola di Specializzazione e quella di 1 Tecnico di Laboratorio con la necessità di supporto alla ricerca scientifica del settore. Aveva anche formulato richiesta di proroga del contratto del Ricercatore Tipo A del SSD ma, essendo questo acquisito con fondi esterni all'Ateneo, alla luce di quanto illustrato prima dal Direttore, ha comunicato che provvederà direttamente se possibile.

Per il SSD MED 06 - Oncologia il Prof Tortora (assente giustificato) aveva inviato una richiesta di Ricercatore Tipo A motivandola, oltre che con le esigenze didattiche, con la necessità di implementare la attività di ricerca nel campo dei fattori biomolecolari predittivi di risposta alle terapie antitumorali che rappresentano un settore di ricerca in via di forte sviluppo.

Dopo la illustrazione delle varie richieste il Direttore aveva ricordato la necessità di indicare un ordine di priorità avendo già esposto alla Giunta le motivazioni per cui considerava la richiesta di MED 14 prioritaria. E' intervenuto subito dopo il Prof Bonora che, considerando corretto il primo posto per la Nefrologia, ha ritenuto che la seconda richiesta dovesse essere il Ricercatore Tipo A della Endocrinologia sia perché nei criteri dell'Ateneo per la programmazione è indicata una valutazione del merito scientifico sia perché da alcuni anni la Endocrinologia non acquisisce nuovi ruoli pur avendo avuto delle "uscite" per pensionamenti o trasferimenti. Subito dopo è intervenuto il prof Olivieri chiedendo invece che la seconda richiesta fosse la Medicina Interna per i motivi prima esposti. Il Direttore, pur riconoscendo le giuste motivazioni del Prof Bonora, gli ha chiesto se fosse disposto a "cedere" il secondo posto nell'ordine delle priorità alla Medicina Interna. Il Prof Bonora ha ribadito la sua richiesta e ha ricordato che già in passato un posto di Ricercatore che era stato assegnato alla Endocrinologia era stato ceduto alla Medicina Interna per alcune criticità di una Sezione in quel momento. Si è rimesso tuttavia alle decisioni del Direttore e della Giunta purché venissero riconosciute la validità della sua richiesta e la sua "rinuncia" al secondo posto.

Il Segretario Amministrativo
Dott. Giovanni Menegatti

Il Direttore
Prof. Antonio Lupo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE: Prof. Antonio Lupo

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEL 19/02/2015

La discussione è proceduta successivamente per concordare l'ordine delle varie richieste tenendo in conto le loro motivazioni, situazioni di criticità e di opportunità e separandole fra richieste " certe " e richieste riconducibili a future acquisizioni di abilitazioni.

Alla fine la Giunta alla unanimità ha stabilito la seguente programmazione e il relativo ordine di priorità per gli anni 2015 e 2016 che è quindi portato alla attenzione dell'odierno Consiglio di Dipartimento per la discussione ed approvazione

Per l'anno 2015 le richieste, messe in ordine di priorità, sono:

- 1- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 14 Nefrologia
- 2- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 3- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 13 Endocrinologia
- 4- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 06 Oncologia
- 5- 1 PA (esterno) per il SSD MED 12 Gastroenterologia
- 6- 1 Tecnico Laureato per la Nefrologia

Per l'anno 2016 le richieste sono:

- 1-2 Ricercatori Tipo A per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 2-1 Ricercatore Tipo B per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 3-1 PA (esterno) per il SSD MED 10 Malattie Apparato Respiratorio
- 4-1 PO (abilitazione già acquisita) per il SSD MED 15 Malattie del Sangue
- 5-2 Tecnici Laureati (1 Per MED 09 e 1 per MED 15)

Sempre per il 2016, nella eventualità di acquisizione di abilitazioni, sono state inoltre espresse le seguenti richieste:

- 1 PO per il SSD MED 16 Reumatologia
- 1 PO per il SSD MED 13 Endocrinologia
- 1 PA per il SSD MED 14 Nefrologia
- 1 PA per il SSD MED 09 Medicina Interna (richiesta successivamente pervenuta da parte del Prof Arosio)

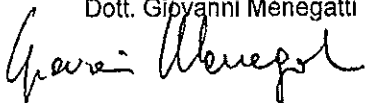
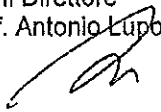
Il Direttore sottopone allora questa programmazione alla attenzione del Consiglio.

Interviene il Prof Tortora il quale, rammaricato di non aver potuto partecipare alla riunione della Giunta e di non aver potuto " difendere " adeguatamente la sua richiesta, chiede se è possibile considerarla al terzo posto nell'ordine delle priorità del 2015 essendo il settore oncologico un settore in fase di forte sviluppo. Essendo assente il Prof Bonora il Direttore chiede agli altri rappresentanti del SSD MED 13 presenti in Consiglio (Professori Targher e Moghetti) la loro disponibilità ma i colleghi, in assenza del loro direttore, non si sentono autorizzati a dare il loro assenso a tale inversione di priorità. Il Direttore sentirà a tal proposito il Prof Bonora.

Seguono successivamente altri interventi di richiesta di chiarimenti ed una breve discussione alla fine della quale il Consiglio alla unanimità approva la seguente programmazione

Per l'anno 2015 le richieste, messe in ordine di priorità, sono:

- 1- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 14 Nefrologia
- 2- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 3- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 13 Endocrinologia
- 4- 1 Ricercatore Tipo A per il SSD MED 06 Oncologia
- 5- 1 PA (esterno) per il SSD MED 12 Gastroenterologia
- 6- 1 Tecnico Laureato per la Nefrologia

<p>Il Segretario Amministrativo Dott. Giovanni Menegatti</p> 	<p>Il Direttore Prof. Antonio Lupo</p> 
--	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA

DIRETTORE: Prof. Antonio Lupo

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEL 19/02/2015

Per l'anno 2016 le richieste sono :

- 1-2 Ricercatori Tipo A per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 2-1 Ricercatore Tipo B per il SSD MED 09 Medicina Interna
- 3-1 PA (esterno) per il SSD MED 10 Malattie Apparato Respiratorio
- 4-1 PO (abilitazione già acquisita) per il SSD MED 15 Malattie del Sangue
- 5-2 Tecnici Laureati (1 Per MED 09 e 1 per MED 15)

Sempre per il 2016 , nella eventualità di acquisizione di abilitazioni , sono state inoltre espresse le seguenti richieste :

- 1 PO per il SSD MED 16 Reumatologia
- 1 PO per il SSD MED 13 Endocrinologia
- 1 PA per il SSD MED 14 Nefrologia
- 1 PA per il SSD MED 09 Medicina Interna

OMISSIS

Il Segretario Amministrativo
Dott. Giovanni Menegatti

Il Direttore
Prof. Antonio Lupo